Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1911 — ROMA — Sabato, 2 dicembre — **Numero 281**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-31

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ERRATA CORRIGE

La somma indicata come capitale della Cassa di Benevento, nell'art. 1 del regolamento per l'esecuzione della legge 2 febbraio 1911, n. 70, approvato con R. decreto 4 giugno 1911, n. 955, pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del 26 settembre u. s., n. 224, per errore della copia trasmessaci venne indicata in L. 484.256,17 anzichè di L. 484.526,17, come qui si rettifica.

LEGGI E DECRETI

Il numero 1245 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 16 febbraio 1908, n. 49, relativa alla istituzione di un corpo nazionale di volontari ciclisti o automobilisti;

Visto il R. decreto 19 marzo 1908, n. 142, che approva lo statuto del corpo nazionale suddetto;

Visto il R. decreto 18 giugno 1911, con il quale sono approvate alcune varianti ed aggiunte allo statuto predetto;

Visto il R. decreto 18 giugno 1911, col quale è approvato il regolamento per l'applicazione dello statuto del corpo nazionale dei volontari ciclisti e automobilisti;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le seguenti modificazioni allo statuto ed al regolamento per il corpo nazionale dei volontari ciclisti e automobilisti:

STATUTO.

Art. 25. — Togliere le parole « Le speciali disposizioni emanate, previa l'approvazione del Comitato centrale, dall'apposito sottocomitato » e sostituirle con le seguenti: « Le norme da stabilirsi dal regolamento ».

Art. 31. — Togliere le parole « Approvato dal Comitato centrale d'accordo col ministero della guerra ».

REGOLAMENTO:

Art. 53. — Dopo le parole: « nonchè i programmi relativi » continuare invece così: « sono stabiliti dal ministero della guerra d'accordo con la presidenza del Comitato centrale ».

Art. 78. — Sostituire « art. 9-*bis* con l'art. 9 ».

Art. 121. — Togliere le parole in fine al secondo capoverso: « conformi agli annessi modelli ».

Art. 140. — Togliere le parole in fine al primo capoverso: « conforme all'unito modello ».

Art. 144. — Togliere le parole: « nell'appendice n. 1 al presente regolamento » e sostituirle con le seguenti: « Dal ministero della guerra d'accordo con la presidenza del Comitato centrale ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 15 ottobre 1911.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — SPINGARDI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti Regi decreti:

N. 1252

Regio Decreto 16 novembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'Asilo infantile della frazione di San Giovanni Canavese (comune di San Martino Canavese), è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. 1253

Regio decreto 12 novembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, l'Asilo infantile di San Giuseppe in Mombaruzzo, è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. 1254

Regio decreto 27 ottobre 1911, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, di concerto col ministro dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, viene approvato il nuovo statuto del Monte di pietà di Caprarola.

N. 1255

Regio decreto 13 ottobre 1911, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura industria e commercio, di concerto col ministro dell'interno, viene approvato il nuovo statuto del Monte di pietà di San Marzano sul Sarno.

N. 1256

Regio Decreto 3 settembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, viene revocata l'autorizzazione ad impiegare somme per la costruzione di case popolari, data alla Cassa mutua cooperativa italiana per le pensioni di Torino.

N. 1257

Regio Decreto 5 novembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Oliveto Lucano di applicare nell'anno 1911 la tassa di famiglia col minimo imponibile di L. 101 (centouno).

N. 1262

Regio Decreto 12 novembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, la « Cassa pia di previdenza tra i giornalisti della stampa quotidiana e periodica istituita dal sodalizio friulano con sede in Udine », è eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. 1263

Regio Decreto 12 novembre 1911, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, i comuni di Fratta Polesine e di Lendinara (provincia di Rovigo), sono autorizzati a rettificare i rispettivi confini mediante permuta di terreni.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

AVVISO

Si prevengono le direzioni delle gazzette, riviste e di altre pubblicazioni periodiche del Regno, che nessuna associazione è ritenuta obbligatoria pel ministero di grazia e giustizia e dei culti se non è dal medesimo espressamente richiesta.

Di tutte le pubblicazioni periodiche pertanto, le quali, non richieste, si invieranno al detto ministero, non potrà essere domandato e conseguito il pagamento del prezzo di associazione, ed il ministero non si tiene obbligato e restituirle.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 28 corrente, in Crognaleto, provincia di Teramo, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio fonotelegrafico di 2ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 30 novembre 1911.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale delle tasse sugli affari.

Con R. decreto del 27 ottobre 1911:

Genovesi dott. Angelo, ricevitore del registro di 5ª classe, è stato in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia a decorrere dal 13 ottobre 1911.

Con R. decreto del 22 ottobre 1911:

Savarese Raffaele, aiuto ricevitore del registro di 3ª classe, è stato in seguito a sua domanda collocato in aspettativa per motivi di famiglia, a decorrere dal 14 settembre 1911.

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione terza

Ufficio della proprietà intellettuale

ELENCO N. 20 degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 2ª quindicina del mese di ottobre 1911.

Numero del registro gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
10794	104	1	Costa Fortunato fu Baldassarre (Ditta), a Cagliari	16 settembre 1910	La figura di uno stemma racchiuso da una cornice ornamentale con in basso una croce di Malta e occupato da una croce rossa, nel cui centro stanno, entro un ovale, le iniziali *F. C. B.* e negli angoli quattro teste di moro cogli occhi bendati; al di sopra dello stemma leggesi *Fort. Costa fu B. - Cagliari.* Marchio di fabbrica e di commercio per contraddistinguere « vini, liquori, olii, acque e conserve in genere; salsa e conserva di pomidoro, pomidoro interi e manipolati, verdure e frutta ».
10795	104	2	La stessa	16 id. »	La figura di uno stemma occupato da una croce rossa sul cui braccio orizzontale stanno le iniziali *F. C. B.* e negli angoli quattro teste di moro cogli occhi bendati; al di sopra dello stemma leggesi *Fort. Costa fu B. - Cagliari.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « formaggio, cera, ricotta, vini, liquori, olii, acque e salse ».
11074	104	3	Deutsche Priestley-Gesellschaft m. b. H., a Berlino	17 dicembre »	Etichetta con grosso contorno lineare, occupata dal disegno di una testa di vecchio con lunghi capelli arricciati, sotto alla quale sta scritto in grandi caratteri maiuscoli *Priestley.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « preparati chimico-farmaceutici e cosmetici », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
11082	104	4	Cuomo E. & G. di Ferdinando (Ditta), a Napoli	2 gennaio 1911	La figura di un disco terminante a destra in una zona rettangolare con la scritta *Madapolam Ricamatrice Esclusiva,* e portante nel mezzo, su di uno sfondo in cui si delinea il Vesuvio, la rappresentazione di una donna seduta su colli di merci, avente tra le mani una fascia con la leggenda *Ricamatrice Esclusiva E. G. C.* e all'ingiro, entro una duplice fascia, le iscrizioni *Qualità insuperabile garantita ad ogni lavaggio — Marca registrata — Ditta E. e G. Cuomo di Ferdinando - Napoli.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « tessuti ».
11084	104	5	H. von Gimborn-Aktien-Gesellschaft, a Emmerich a/Rh. (Germania)	7 id. »	Etichetta rettangolare a fondo reticolato in colore terra di Siena, portante superiormente un bollo circolare con uno scudo in cui figura il monogramma intrecciato *G N* in bianco e l'iscrizione in caratteri di fantasia *Encre Normale Gimborn (Fixe) Approuvée par l'école technique royale à Berlin Seul Fabricant: H. von Gimborn-Akt.-Ges., Emmerich s/Rhin (Allemagne).* Inferiormente stanno i fac-simili di due gruppi di medaglie separati da uno scudo col monogramma *G N* in bianco, e accompagnati da varie iscrizioni, e ai lati figurano, verticalmente, due leggende relative al prodotto. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « inchiostro », già registrato in Germania per lo stesso prodotto.

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
11088	104	6	Tagliaferri Antonio, a Campione (Como)	10 gennaio 1911	Impronta circolare raffigurante, sopra uno sfondo di mare con battelli dietro al quale tramonta un sole con in alto la leggenda *Marca depositata*, un busto di Mercurio con la testa alata, poggiato sopra una targa contenente le iniziali *A. T.* fiancheggiata da due rami di lauro ai quali sono attorcigliati due serpenti; fuori contorno, in alto, leggesi *Distilleria Botanica Antonio Tagliaferri* e in basso *Campione d'Intelvi*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « essenze vegetali, prodotti chimici e medicinali ».
11115	104	7	Società Anonima Stabilimento Chimico Farmaceutico C. Bonavia & F.° — S. Negri & C., a Bologna	28 id. »	1° Etichetta circolare portante in una fascia marginale l'iscrizione *Stabilimento Chimico-Farmaceutico C. Bonavia & F.° — S. Negri & C. — Bologna*, e nella zona centrale due dischi raffiguranti uno scudo sormontato da un'aquila e un leone accovacciato sotto un albero, e circondati da un'altra fascia circolare in cui è ripetuto il nome della Società. 2° Etichetta rettangolare coi lati minori concavi, recante la dicitura *Perle antibronchiali*, seguita dal nome della Società, dall'analisi del prodotto e da un'avvertenza per le imitazioni. 3° Impronta riproducente la zona centrale della prima etichetta con l'aggiunta delle parole *Marca depositata*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « pastiglie contro le affezioni bronchiali ».
11117	104	8	Bersani Marco, a Genova	8 febbraio »	Impronta raffigurante, sopra un campo circolare occupato da un fregio floreale, una stella a cinque punte nella quale è iscritto un cerchio con le diciture *Marca Depositata — Aselene — Discrostante*; esternamente, in basso, leggesi *Marco Bersani — Genova*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « disincrostante per caldaie a vapore ».
11127	104	9	Società Industria Sete Cucirine, a Milano	13 gennaio »	Impronta costituita da un circolo recante la figura di un quadrifoglio entro una corona di quercia e alloro, e dall'iscrizione, posta inferiormente, *Industria Sete Cucirine — Milano*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « filati in genere ».
11136	104	10	Chemische Fabrik auf Actien (vorm E. Schering), a Berlino	25 id. »	La parola *Paragan*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « prodotti e apparecchi per disinfezione e deodoranti », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
9900	104	11	Società Italiana « Lux », a Milano	13 agosto »	La parola *Lux* sormontata dall'iscrizione *Società Italiana « Lux » Milano*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « lampade a petrolio di qualsiasi specie, lampade a gas, motori ad olio pesante e a petrolio, e relativi pezzi.
9961	104	12	La stessa	23 agosto »	La figura di un fanale attraversato dalla parola *Lux* e contornato in alto dalla leggenda *Marca Depositata* e per il resto

Numero del registro gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
					da fasci di raggi; al di sopra del tutto trovasi l'iscrizione *Società Italiana « Lux » Milano*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « lampade a petrolio di qualsiasi specie, lampade a gas, motori a olio pesante e a petrolio, e relativi pezzi.
11030	104	13	Società Anonima Margarineria Italiana, a Genova	15 dicembre 1910	La parola *Butirrine* accompagnata dall'iscrizione *Margarineria Italiana Società Anonima Genova*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « grasso alimentare ».
11037	104	14	Rönneberg Elias Nicolai, a Cristiania	20 id. »	Etichetta circolare portante la figura del pianeta Saturno tra nubi e raggi, traversato da una fascia nera con la parola *Saturn* in bianco e accompagnato superiormente dalla parola *Saturn* in lettere maiuscole nere filettate in bianco e inferiormente dalla leggenda *Trade Mark*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « carburo e specialmente carburo di calcio », già registrato in Norvegia per gli stessi prodotti.
11044	104	15	Herbig-Haarhaus (Ditta), Köln-Bickendorf (Germania)	31 id. »	Etichetta rettangolare recante, sullo sfondo di un grande sole rosso sulla cui raggiera spicca in azzurro la parola *Herbolin*, la figura di un bastimento in azzurro e bianco, visto di fronte con una mano rossa sul davanti in atto di stringere un pennello e solcante un mare azzurro sulle cui onde si legge in rosso *Flüssiges Porzellan*; ai piedi del bastimento sta l'iscrizione *Porcellana Liquida* e nella parte inferiore dell'etichetta *Herbig-Haarhaus-Köln Bickendorf*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « porcellana liquida, vernice a smalto imitante la porcellana ».
11146	104	16	Carl Weinreben Fabrik pharmaceutischer Präparate, a Frankfurt a/M. (Germania)	17 febbraio 1911	La parola *Eusclerol* in caratteri di stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « medicamento » già registrato in Germania per lo stesso prodotto.
11151	104	17	Rombolotti, Felice, a Milano	31 gennaio 1911	La parola *Batavia* tra due coppie di virgolette, accompagnata dall'iscrizione *Felice Rombolotti - Milano*. Marchio di commercio per contraddistinguere « cacciatacchetti per telai ».
11154	104	18	Ellis Menke (Ditta), a Frankfurt a/M. (Germania)	14 febbraio »	La parola *Marathon* tra due coppie di virgolette. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « velocipedi e altri veicoli terrestri, loro parti e accessorî, materiale per il loro mantenimento ed esercizio, combustibili, materiali per riparazione, lubrificazione, pulitura; oggetti di equipaggiamento per viaggiatori, in cuoio, gomma, seta, pelliccia, panno, lana; occhiali, coperte, guanti, lacci per calzature, porta carte, fruste e zaini (escluse le calzature e uose) », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
11160	104	19	Schwarz Maria, a Milano	9 id. »	Etichetta rettangolare con gli angoli superiori arrotondati, portante, entro un contorno lineare, in alto la parola *Eutricol* sottolineata e la dicitura *Lozione per far crescere i capelli*, nel mezzo il disegno di una stella con sotto la leggenda *Marca*

Numero del registro gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
					depositata e nell'interno la stessa parola *Eutricol* disposta circolarmente, una lettera per ciascuna delle sue otto punte, e in basso l'iscrizione *Preparata da Maria Schwarz Milano.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « lozione per far crescere i capelli ».
11161	104	20	Rizzi Alpinolo fu Luigi, a Legnano (Milano)	9 febbraio 1911	Impronta costituita dalla parola *Nobrax* fra due coppie di virgolette, accompagnata dall'iscrizione *Alpinolo Rizzi Legnano.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « preparato per appretti di filati ».
11162	104	21	Columbia Phonograph Company General, a New York	14 id. »	Impronta raffigurante due note musicali e precisamente due semicrome, sui tagli delle quali si leggono rispettivamente le parole *Columbia Records* in bianco. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « dischi, cilindri fonografici e simili », già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti.
11163	104	22	Paul Pippig, (Ditta) a Crimmitschau Sassonia (Germania)	15 id. »	La parola *Stillfried* fra due coppie di virgolette. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « serrami per porte » già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
11165	104	23	Nava Giulio di Giovanni, a Milano	21 id. »	La parola *Creolform* accompagnata dall'iscrizione *Giulio Nava di Giovanni, Milano.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « disinfettante ».
11166	104	24	Baldinelli Maria, a Milano	21 id. »	Etichetta rettangolare con contorno a tratti, portante superiormente le iscrizioni *Marca depositata - Grandezza N. — Maria Baldinelli - Milano* e inferiormente le parole *Sospensorio il Pratico*, delle quali l'ultima racchiusa in un rettangolo, fiancheggiate dal disegno di due stelle a cinque punte aventi nell'interno l'iniziale *M*, ai lati le lettere *A B* e in alto una stelletta a otto punte. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « sospensori ».
11167	104	25	Stucchi e C. (Ditta), a Milano	21 id. »	La figura di una ruota per ciclo con sovrapposte due ali e una fascia rossa ricurva col nome *Eolo*, recante lungo il cerchione, in alto, la leggenda *Marca depositata* e sopra e sotto due targhette ornamentali con le parole *Ciclo Milano*; inferiormente al tutto leggesi: *Stucchi e C. Già Prinetti & Stucchi, Milano.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « velocipedi e motocicli ».
11170	104	26	Deutsche Nähmaschinen-Fabrik von Jos. Wertheim Act. Ges., a Frankfurt a/M. (Germania)	22 id. »	La parola *Wertheim* in caratteri maiuscoli da stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « macchine da cucire e loro parti e aghi per macchine da cucire », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
11174	104	27	Wasmuth Vollrath, a Hamburg (Germania)	27 id. »	La parola *Rad-Jo* tra due coppie di virgolette. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « un mezzo per la facilitazione del parto », già registrato in Germania per lo stesso prodotto.

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
11175	104	28	Chemische Fabrik Troisdorf Dr. Hüsberg & Seiler, a Troisdorf presso Köln a R. (Germania)	28 febbraio 1911	La parola *Bontroyl* in caratteri di stampa. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « olii e grassi per usi tecnici », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
11177	102	29	E. Sala & C. (Ditta), a Castellammare di Stabia (Napoli)	9 marzo »	1° Etichetta rettangolare a fondo rosso portante a sinistra, entro un medaglione adorno di fiori, la figura di due teste bovine con la leggenda *Marca depositata* e verso destra le iscrizioni, in caratteri bianchi e neri di varia grandezza, *Fabbrica Speciale di Conserve alimentari E. Sala & C., via Melzo, 13 - Sede in Milano - via Melzo, 13. Estratto di Pomidoro già preparato al sugo di vero manzo (ragoût) Stabilimento Castellammare di Stabia.* 2° Etichetta circolare con fondo rosso recante le istruzioni per l'uso del prodotto. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « estratto di pomidoro al sugo di manzo ».
11179	104	30	Ditta F. Garbini & figli, a Lucca	20 id.	Il disegno di un campo rettangolare a quadrati bianchi e argentei, sul quale figurano a vari colori: 1° una targa a contorno ornamentale con foglie e grappoli d'uva, recante in alto uno stemma coronato con la rappresentazione della fine del Diluvio universale e le parole *Trade Mark*, nel mezzo un ramo d'olivo con frutti e una fascia trasversale con la leggenda *Pure Olive Oil of Lucca Tuscany Italy*, e in basso, entro due targhette ornamentali, le iscrizioni *Marca Colombo Production F. Garbini e figli - Lucca Italy*: 2° una targa con fondo a fregi e contorno lineare, recante uno scudo sormontato da un cimiero con corona e piume, contenente la figura di una colomba ad ali aperte sulla sommità di un globo terracqueo con un ramoscello d'olivo nel becco e accompagnato dalle parole *Trade Mark* in alto e *Marca Colombo* in basso, entro un nastro: 3° due targhe rettangolari recanti, in italiano e in inglese, un'avvertenza per le contraffazioni. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « olio d'oliva ».
10125	104	31	Williams Edward, a Smethwick Stafford (Gran Bretagna)	7 dicembre 1909	Il disegno di una croce con la parte superiore foggiata a lama di coltello e avente ai lati le lettere *E W* e nell'interno la lettera *B*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « parti di biciclette vendute separatamente cioè indipendentemente dalle biciclette complete », già registrato nella Gran Bretagna, per gli stessi prodotti.
11137	104	32	Chemische Fabrik auf Actien (vorm. E. Schering) a Berlino	25 gennaio 1911	La parola *Hormonal.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « medicamenti, prodotti chimici per scopi medicinali, droghe e preparati farmaceutici », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
11171	104	33	I. Pezzoni & C. (Ditta), Milano	23 febbraio »	Etichetta rettangolare portante a sinistra su fondo giallo la figura di un gatto bianco ritto sulle zampe posteriori in atto di dipingere, poggiato su di un'asse sospesa ad una fune, con sopra un recipiente cilindrico, sul quale si legge *Smalto Vittoria;* ai piedi della figura si osserva una targhetta rettangolare bianca e in alto, verso sinistra, un triangolo con la

Numero del registro gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
					sigla intrecciata *I P e C* nell'interno e le parole *Marca di Fabbrica Depositata* lungo i lati. Nella parte destra dell'etichetta figurano in bianco su fondo turchino le parole *Smalto Vittoria* e varie iscrizioni relative al prodotto e allo Stabilimento, tra le quali *I. Pezzoni & C. Milano*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « vernice a smalto ».
11183	104	34	Ditta Jeanton, a Napoli	22 febbraio 1911	Etichetta rettangolare con cornice ornamentale azzurra di stile moderno recante superiormente il nome *Jeanton* in caratteri turchini disposti in linea curva e sotto di esso l'indicazione *Via S. Giacomo 49-50 Napoli* e la parola *Essenza;* inferiormente, sulla cornice, figurano le istruzioni per la preparazione del prodotto. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « essenze per profumi e liquori ».
11187	104	35	Burton Julia, a Owaka, Otago (Nuova Zelanda)	6 »	Impronta costituita dall'iscrizione *Mrs. Burton's - Imperial Hair Cream* in caratteri di fantasia, seguita in basso dalla figura di un aeroplano in volo, traversato dal facsimile della firma *Julia Burton*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « preparati per capelli », già registrato nella Nuova Zelanda per gli stessi prodotti.
11188	104	36	Dottor Ruata & Genta (Ditta), a Torino	6 id. »	1° Etichetta rettangolare portante fra un intreccio di foglie con frutti, in alto una targa con la parola *Purgoline*, nel mezzo un ovale fiancheggiato da due semicerchi e contenente l'indicazione della natura, dei pregi e dell'uso del prodotto con sotto l'iscrizione *Laboratorio Chim. Farm. Santa Barbara Dott. Ruata & Genta Torino* e trasversalmente il facsimile della firma *Dott. Ruata & Genta*, e in basso una coppa con due serpenti e la dicitura *Nome ed etichetta legalmente depositati ;* 2° Etichetta a striscia arrotondata nel mezzo, recante nella parte centrale la figura di una coppa con due serpentelli ai lati, racchiusa in un triangolo iscritto con le lettere *D R G* in un circolo, intorno al quale sta l'iscrizione *Laboratorio Chim. Farmaceut. S. Barbara, Torino*, e nel lembo di destra la parola *Purgoline*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « pastiglie medicinali lassative ».
11189	104	37	Rud. Wolle (Ditta), a Leipzig (Germania)	7 id. »	La parola *Asbeston*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « materiale per armature ferroviarie, oggetti in ferro, materiale cilindrato e fuso per costruzione; porcellana, argilla, vetro, mica e oggetti fatti con tali sostanze; pietre, cementi, calce, ghiaia, gesso, pece, asfalto, catrame; mezzi per la conservazione del legno, tubature, case trasportabili, fumaioli, materiali per costruzioni in cemento, ecc. », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.

Numero del registro gen.	Attestato		COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
	Volume	Numero			
11191	104	38	Standard Oil Company of New York, a New York	25 febbraio 1911	Il disegno di un circolo portante all'ingiro, fra due circonferenze a tratti e punti delle quali quella interna inferiormente interrotta, l'iscrizione *Standard Oil Company of New York Thompson & Bedford Dept.*, e nel campo centrale una grande lettera *N* tratteggiata verticalmente e traversata dalla dicitura *Steam Refined Cylinder Oil*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « olii lubrificanti », già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti.
11192	104	39	La stessa	25 id. »	Il disegno di un circolo recante all'ingiro, tra due circonferenze a tratti e punti delle quali quella interna inferiormente interrotta, l'iscrizione *Standard Oil Company of New York Thompson & Bedford Dept.*, e nel campo centrale le lettere *C T* in grandi caratteri verticalmente tratteggiati, traversate dalla dicitura *Steam Refined Extra Filtered Cylinder Oil*. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « olii lubrificanti », già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti.
11251	104	40	Domenico Florio Martinez & C.i (Ditta), a Marsala (Trapani)	29 marzo »	La figura di un leone poggiante con le zampe anteriori sopra una botte e contornato superiormente dall'iscrizione *Domenico Florio Martinez e C.i - Marsala* disposta secondo una mezza ellisse e nella quale le due prime parole sono scritte in carattere visibilmente più piccolo delle altre. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « vino Marsala, vermouth, cognac, rhum e altri liquori affini ».
10627	104	41	Farmacia Papa (Ditta), a Genova	27 giugno 1910	Etichetta divisa in cinque comparti rettangolari col lato superiore incurvato e con fondo azzurrognolo, dei quali il più grande reca l'iscrizione in bianco e nero *Antica e Premiata Farmacia Papa - Genova Piazza Umberto I*, una fascia obliqua adorna di foglie e frutti con la parola *Iperbiogeno* in bianco e varie iscrizioni circa le qualità, l'uso ed il prezzo del prodotto. I due comparti più piccoli recano verticalmente due iscrizioni relative ai pregi del prodotto, e i due di media grandezza l'indicazione della composizione e della dose. Marchio di fabbrica per contrdddistinguere « medicamento ».
11102	104	42	Allmänna Svenska Elektriska Aktienbolaget, a Vesterås (Svezia)	25 gennaio »	Impronta raffigurante una croce, ciascuno dei cui bracci è formato da un gamma greco e nelle cui insenature stanno rispettivamente le iniziali *A. S. E. A.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « macchine e apparecchi elettrici ed elettromeccanici ed accessori », già registrato in Svezia per gli stessi prodotti.
11193	104	43	Standard Oil Company of New-York, a New-York	25 febbraio »	Il disegno di un circolo portante all'ingiro, fra due circonferenze a tratti e punti delle quali quella interna inferiormente interrotta, l'iscrizione *Standard Oil Company of New York Thompson & Bedford Dep.*, e nel campo centrale le lettere *L. L.* con le parole *Extra* in alto e *Cylinder Oil* in basso. Marchio di fabbrica per contraddistinguere « olii lubrificanti », già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti.

Numero del registro gen.	Attestato Volume	Attestato Numero	COGNOME E NOME del richiedente	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
11194	104	44	Standard Oil Company of New-York, a New-York	25 febbraio 1911	Il disegno di un circolo portante all'ingiro, fra due circonferenze a tratti e punti delle quali la minore inferiormente interrotta, l'iscrizione *Standard Oil Company of New York Thompson & Bedford Dept.*, e nel campo interno la parola *Extra*, a grandi caratteri verticalmente tratteggiati, traversata dalla dicitura *Steam Refined Extra Filtered Cylinder Oil.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « olii lubrificanti », già registrato negli S. U. d'America per gli stessi prodotti.
11195	104	45	La stessa	25 id. »	Il disegno di un circolo recante all'ingiro, fra due circonferenze a tratti e punti delle quali quella interna inferiormente interrotta, l'iscrizione *Standard Oil Company of New York Thompson & Bedford Dep.*, e nel campo centrale una grande lettera *A* tratteggiata verticalmente e traversata dalla dicitura *Steam Refined Cylinder Oil.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « olii lubrificanti », già registrato negli S. U. d'America, per gli stessi prodotti.
11196	104	46	John G. Stein & Company, Limited, a Bonnybridge, Stirling (Gran Bretagna)	24 id. »	La parola *Bluebell.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « articoli in ceramica, come porcellane, maioliche, grès, vasellame, terre cotte, piastrelle, tegole, mattoni, ecc. », già registrato nella Gran Bretagna, per gli stessi prodotti.
11197	104	47	La stessa	24 id. »	La parola *Daisy.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « articoli in ceramica, come porcellane, maioliche, grès, vasellame, terre cotte, piastrelle, tegole, mattoni, ecc. », già registrato nella Gran Bretagna, per gli stessi prodotti.
11198	104	48	La stessa	24 id. »	La parola *Thistle.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « articoli in ceramica, come porcellane, maioliche, grès, vasellame, terre cotte, piastrelle, tegole, mattoni, ecc. », già registrato nella Gran Bretagna per gli stessi prodotti.
11206	104	49	Chemische Fabrik auf Actien (vorm. E. Schering), a Berlino	10 marzo »	La parola *Atophan.* Marchio di fabbrica per contraddistinguere « preparati farmaceutici », già registrato in Germania per gli stessi prodotti.
11207	104	50	Ditta Grugni Ottolini & Porta, Successori Ditta Maccia di A. Migliavacca, a Milano	11 id. »	Impronta raffigurante la Torre del Filarete al Castello Sforzesco di Milano, con in basso l'iscrizione *Grugni, Ottolini & Porta Successori Ditta Maccia di A. Migliavacca - Milano.* Marchio di commercio per contraddistinguere « maglierie e filati di lana e cotone, e mercerie in genere ».

Roma, 4 novembre 1911.

Il direttore: S. OTTOLENGHI.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO del Regno d'Italia

Numeri delle 152 obbligazioni della ferrovia Udine-Pontebba, comprese fra quelle passate a carico del Governo italiano in forza dell'art. 15 della Convenzione di Basilea 17 novembre 1875, approvata colla legge 29 giugno 1876, n. 3181, state sorteggiate nella 36ª estrazione seguita in Roma il 22 novembre 1911

1438	2912	3165	3273	3460
3988	4116	4439	4483	4789
4859	5332	5481	6157	6284
6644	6935	7003	7097	7472
8215	8872	9590	9969	10357
10562	11459	11513	11968	12585
12859	13113	13140	13190	13877
13946	14150	14322	14504	14743
15416	15543	15712	16026	16166
16234	16347	16679	16692	16938
17065	17287	17311	17432	18398
19245	19485	19573	19716	19971
20435	20909	22147	22663	23485
23673	24001	24775	24867	24886
25908	26585	26865	26951	27021
27118	27626	28100	28644	28954
29203	29374	29946	30123	30816
30886	31048	31092	31259	32202
32584	32692	32755	33014	33097
33220	33316	33322	33369	34983
35005	35035	35497	36257	36405
36546	36745	37628	38113	38324
38593	38743	38874	38941	39255
41374	41871	41987	42054	42115
42158	42261	42859	43023	44579
44827	45885	45890	45896	46123
46387	47147	47372	47810	47880
47910	49077	49571	49638	49839
50407	50634	50990	51625	51780
51832	52348	52449	54024	54622
54685	54949.			

Le suddette obbligazioni cessano di fruttare interessi con tutto dicembre 1911 ed il rimborso del relativo capitale nominale di L. 500 ciascuna verrà effettuato dal 2 gennaio 1912, mediante mandati esigibili presso le sezioni di R. tesorerie del Regno, che saranno emessi dalla Direzione generale o a mezzo delle Intendenze di finanza, con restituzione delle obbligazioni stesse munite della cedola non più pagabile in conto intesessi n. 78, scadenza 1º luglio 1912 e successive fino a quella n. 105 scadenza 1º gennaio 1926.

Roma, addì 22 novembre 1911.

Per il direttore generale
G. AMBROSO.
Per il direttore capo della divisione
ENRICI.

AVVERTENZA.

Art. 159 del regolamento annesso al R. decreto 17 luglio 1910, n. 536.

La decorrenza degli interessi sulle obbligazioni sorteggiate cessa col semestre in cui ha luogo l'estrazione, e il rimborso del capitale corrispondente è eseguibile col giorno primo del semestre successivo.

Le cedole di scadenza posteriore al sorteggio potranno tuttavia essere pagate al netto, all'esibitore non oltre la capienza del capitale della obbligazione sorteggiata; salvo all'Amministrazione di trattenerne l'importo sul capitale stesso.

Analogamente, qualora alle obbligazioni sorteggiate, prodotte per il rimborso, non siano unite tutte le cedole relative alle scadenze posteriori al semestre in cui abbia avuto luogo la estrazione, l'importo di tali cedole, al netto, viene trattenuto sul capitale da rimborsare.

Rettifiche d'intestazione (2ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	Intestazione da rettificare 4	Tenore della rettifica 5
3.75 0/0	43159	1458 75	Longo Michele e *Paolina* fu Michele, minore, sotto l'amministrazione della signora *Antonetta Pacelli,* loro madre e tutrice, domiciliati in Napoli	Longo Michele e *Maria-Solina* fu Michele, minori, sotto l'amministrazione della signora *Antonetta* o *Maria Antonietta Pacelli* o *Pacello* o *Paciello,* loro madre ecc., come contro
5 0/0	190115	170 —	Serra Agostino fu Giovanni Battista, vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di *Sorace* Domenico, di Filippo, domiciliato in Napoli	Intestata come contro e vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di *Suraci* Domenico di Filippo ecc.
3.75 0/0	391066	41 25	*Contino Lidia* fu Vincenzo, *o Innocenzo,* minore, sotto la tutela di Bo Erminio fu Giovanni, domiciliata in Altavilla Monferrato (Alessandria)	*Tontine Giuseppina-Lidia* fu Vincenzo, minore, ecc. come contro.
Id.	181863	262 50	Siniscalco Vincenzo fu Francesco, domiciliato in Foggia	Siniscalco Vincenzo fu Francesco, *minore, sotto la patria potestà della madre Angiulli Maria Atalia, vedova Siniscalco Francesco,* domiciliato in Foggia.
Id.	96558	150 —	Castelli Giusoppe *Riccardo* ed Enrico fu Giovanni, minori, sotto l'amministrazione della madre Maffi Angela, domiciliati in Milano	Castelli Giuseppe, *Rinaldo* ed Enrico fu Giovanni, minore, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 293,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state noti-

ficate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, il 18 novembre 1911.

Il direttore generale ff.
GARBAZZI.

Smarrimento di ricevuta (1ª pubblicazione).

La signora Virginia Elena Pertini ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 5201 ordinale, n. 44.352 di protocollo e n. 331.152 di posizione, stata rilasciata dalla Direzione generale del debito pubblico in data 19 aprile 1909, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 382.50, consolidato 3.75 0[0, con decorrenza dal 1° gennaio 1908.

Ai termini dell'art. 230 del vigente regolamento generale sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato alla signora suddetta il cennato certificato senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 1° dicembre 1911.

Per il direttore generale
GARBAZZI.

AVVISO

Si rende noto che il ministero del tesoro ha disposto che col giorno 11 del corrente mese abbia principio in tutte le provincie del Regno, il pagamento della cedola delle rendite consolidate 3,75 e 3,50 0[0 al portatore e mista di scadenza al 1° gennaio 1912.

Roma, addì 1° dicembre 1911.

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 2 dicembre 1911, in L. 100.61.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

1° dicembre 1911.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt' oggi
3 3/4 % *netto*	102,62 45	100,74 95	101,05 06
3 1/2 % *netto*	102,54 84	100,79 84	101,08 39
3 % *lordo*	69,37 50	68,17 50	68,96 83

CONCORSI

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA, L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO

Visto il decreto ministeriale 11 ottobre 1911, col quale fu aperto il concorso a otto posti di segretario di 4ª classe;

Ritenuta l'opportunità di prorogare i termini del concorso;

Determina:

Il termine utile per la presentazione delle domande e dei documenti per l'ammissione al concorso a otto posti di segretario di 4ª classe nel Ministero di agricoltura, industria e commercio, bandito col decreto ministeriale 11 ottobre 1911, è prorogato a tutto il 20 dicembre 1911.

Roma, addì 30 novembre 1911.

Il ministro
NITTI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il governo francese non ha ancora preso nessuna decisione circa l'inizio dei negoziati franco-spagnuoli per la definizione della questione marocchina.

Ma frattanto continuano in via diplomatica gli scambi di vedute tra il governo francese e quello inglese sotto gli auspicî del quale fu già conclusa la prima convenzione franco-spagnuola circa il Marocco nell'anno 1904. Quando le pratiche diplomatiche d'ordine generale saranno esaurite, verranno date istruzioni all'ambasciatore di Francia a Madrid, sig. Geoffroy, attualmente a Parigi, per iniziare i negoziati. Finora, però, la data del ritorno a Madrid del Geoffroy non è stata fissata.

Questo si rileva dal complesso delle notizie dei giornali parigini, intorno alla seconda questione marocchina, così chiamata dacchè si ritiene quasi esaurita la prima colla Germania.

Un telegramma da Parigi di ieri riferiva:

Il *Figaro* ha accennato stamane ad un atto grave cheil Governo francese avrebbe deciso contro la Spagna.

Ma questa notizia è completamente smentita dalla presidenza del consiglio francese.

***

Il conflitto russo-persiano ha raggiunto il culmine della gravità, avendo la Persia respinto le domande russe ed avendo la Russia ordinato ad un distaccamento delle sue truppe di marciare su Teheran.

La risposta negativa del governo persiano è tanto più inattesa in quanto l'Inghilterra, alla quale la Persia si era rivolta per consiglio, aveva suggerito l'accettazione dell'*ultimatum*.

Ecco intanto i telegrammi che delineano la situazione:

Londra, 1. — Secondo un dispaccio ufficiale persiano, l'*ultimatum* russo esige una soluzione immediata di tutte le questioni pendenti fra i due Governi.

La Persia ha sollecitato i buoni uffici della Gran Bretagna per ottenere una dilazione del periodo fissato dall'*ultimatum*, o almeno che la Russia sospenda le misure prese da qualche giorno per lasciare al Gabinetto persiano il tempo di discutere la questione.

Teheran, 1. — Il ministro degli esteri inglesi sir E. Grey ha telegrafato per raccomandare caldamente al Governo persiano di ottemperare alle richieste della Russia.

Londra, 1. — Il Parlamento persiano ha tenuto una seduta segreta per esaminare l'*ultimatum* russo.

Parlamentari influenti intervistati hanno dichiarato che la Camera si oppone unanimemente a che il Governo ceda alle pretese della Russia.

Ieri sera il Governo ha chiesto una proroga di 48 ore al termine assegnatogli dall'*ultimatum* per la risposta; ma la Russia ha rifiutato.

Regna grande agitazione. L'*ultimatum* è stato telegrafato ai centri delle provincie e le risposte che da esse pervengono sono improntate ad un grande spirito di patriottismo.

Teheran, 1. — Il Parlamento ha respinto l'*ultimatum* della Russia ad enorme maggioranza.

Il ministro degli esteri si è dimesso.

Pietroburgo, 1. — Il Gabinetto di Teheran a mezzogiorno ha notificato alla legazione russa il rigetto delle domande russe da parte del Parlamento.

Il Governo russo ha ordinato al distaccamento concentrato a Recht di avanzare su Teheran.

Pietroburgo, 1. — Un dispaccio privato annuncia che, in seguito al rigetto da parte della Persia, dell'*ultimatum* russo, le truppe hanno cominciato da Recht l'avanzata.

Teheran, 1. — Ala-el-Dauleh, ex-governatore di Fars, sospetto di intrighi col Sipadar pel ristabilimento dell'ex-Scià, è stato assassinato stamane alle 10 da tre individui, che gli spararono contro tre colpi di arma da fuoco, mentre usciva di casa.

Teheran, 1. — L'ex-gran visir Mucha-es-Sultaneh è stato assalito e ferito leggermente da un gruppo di dimostranti, mentre passava per la strada in carrozza.

***

Della situazione cinese la stampa estera non si occupa se non per riferire intorno alle speranze che si cominciano a nutrire di un possibile componimento tra rivoluzionari ed imperialisti. Le speranze sono specialmente fondate nelle trattative che si intraprenderanno durante l'armistizio, se pure sarà conchiuso. L'invio di truppe in Cina da parte di diverse potenze, per la protezione dei loro connazionali, continua intanto, nei punti più minacciati. Ecco la sequela dei telegrammi intorno alla situazione cinese:

Londra, 1. — Una nota comunicata alla stampa dice che, quantunque il Governo abbia scambiato comunicazioni con la legazione britannica in Cina circa l'eventualità di uno sbarco di truppe inglesi, nulla fa temere che per il momento la situazione sia peggiorata per quanto riguarda la protezione degli stranieri. Vi è motivo di credere che il Giappone, la Gran Bretagna e gli Stati Uniti si propongano di agire di concerto nel caso in cui si trattasse di una mediazione e abbiano intenzione di cogliere qualsiasi occasione che si presentasse per un intervento che avesse probabilità di successo; ma per il momento la loro attitudine si riassume in una stretta neutralità fra le due parti in lotta.

Vienna, 1. — Il comandante della I. R. nave da guerra *Kaiser Franz Joseph*, la quale ora si trova come stazionaria nelle acque dell'Asia orientale, è stato autorizzato a sbarcare a Pechino 100 uomini, ove il ministro austro-ungarico ritenesse necessario di rinforzare la guardia alla Legazione austro-ungarica.

Londra, 1. — Il *Times* ha da Pechino: La domanda formulata da Li-Yuan-Houang per la conclusione di una tregua di tre giorni è stata sottoposta a Yuan-Shi-Kai per il tramite del console e del ministro inglese. La domanda è stata accolta.

Londra, 1. — La *Morning Post* ha da Shanghai in data di ieri: Nan-Kin ieri, nel pomeriggio, resisteva ancora. Alla sera si pronunziò un attacco da parte di Tai-Pin e di Ty-Chao-Yang, ma fu respinto con perdite.

Trecento ribelli rimasero morti e feriti.

I rivoluzionari tenterebbero di far saltare le mura con la dinamite mediante un tunnel eseguito dai loro zappatori.

Le cannoniere hanno fortemente bombardato la città. I rivoluzionari hanno ora due pezzi di assedio.

Shanghai, 1. — Mandano da Nan-Kin non essere avvenuto alcun cambiamento decisivo nella situazione.

Secondo notizie, che non sono state confermate, i rivoluzionari avrebbero nuovamente tentato di prendere d'assalto le porte della città e vi sarebbero riusciti. Le truppe di Canton sarebbero penetrate a Nan-Kin e il combattimento continuerebbe con le truppe del generale Chang. Questi oppone una resistenza estremamente energica.

Han-Keu, 1. — Gli imperiali hanno attualmente 6000 uomini ad Han-Yang e 6000 ad Han-Keu.

Essi accumulano munizioni ad Han-Yang; hanno gettato parecchi ponti di barche sul fiume Han, e si sono impadroniti dei cannoni dei rivoluzionari di Han-Yang, ma questi avevano asportato gli otturatori.

I rivoluzionari attendono sempre la risposta di Yuan-Shi-Kai alla proposta di armistizio. Se questa sarà respinta essi usciranno probabilmente da Wou-Chang e si ritireranno a Yo-Keou e a Kiou-Kiang.

Tokio, 1. — Dispacci ufficiali annunciano che un combattimento ha avuto luogo nella Manciuria meridionale. I rivoluzionari sono rimasti vittoriosi, gli imperiali hanno avuto parecchi morti. Il loro comandante, che è stato fatto prigioniero, è stato decapitato.

Nan-Kin, 1. — I rivoluzionari si sono impadroniti delle ultime posizioni tenute dalle truppe imperiali.

Mukden, 1. — La voce di una prossima rivolta e della occupazione della città da parte dei rivoluzionari, ha prodotto una grande agitazione.

In seguito alle fondamentali divergenze di vedute circa la rivoluzione, tutti i consiglieri responsabili del Vicerè hanno lasciato la città. Tutti i servizi amministrativi sono infatti sospesi.

DIARIO DELLA GUERRA

L'azione militare.

Tripoli, 1. — Durante la ricognizione compiuta ieri da due squadroni di cavalleria per riconoscere le posizioni nemiche, avemmo due feriti. Verso sera si ebbe un attacco, subito respinto, sul fronte occupato dai bersaglieri.

Gl'informatori segnalano che a Garian vi è grande miseria e che le malattie vi imperversano.

Londra, 1. — L'*Agenzia Reuter* riceve da Perim: Secondo dispacci tre persone sono rimaste uccise a Moka, durante il bombardamento. Una numerosa folla agitata accorse a vedere il duello delle artiglierie turche ed italiane. Le navi italiane spararono circa settanta colpi contro le fortificazioni turche, la maggior parte dei quali raggiunsero il segno. I turchi tirarono quindici granate senza risultato. Un solo proiettile passò al di là dell'incrociatore italiano, che allora si spostò più indietro.

Gli italiani non hanno subita alcuna perdita.

Corre voce che lunedì un grande incrociatore italiano riprenderà il bombardamento.

Notizie ed informazioni.

SMENTITE.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

« Alcuni giornali, basandosi su informazioni del tutto erronee, hanno riferito che l'occupazione di Tobruk da parte dell'Italia sia stata affrettata per prevenire una occupazione inglese.

È appena il caso di osservare che tale affermazione è destituita di qualsiasi fondamento ».

*** « Il giornale *Neues Wiener Tageblatt* di Vienna ha pubblicato che sono giunte a Corfù torpediniere inglesi che saranno seguite da tutta la squadra. Tale notizia non ha alcun fondamento ».

Londra, 1. — Secondo un dispaccio da Salonicco al *Times* il bombardamento di quella città sarebbe imminente.

Regna una grande attività; i forti hanno ricevuto ieri batterie supplementari di cannoni a tiro rapido.

A Lemmo essendo corsa la voce che ieri doveva pronunciarsi un attacco italiano, gli abitanti, presi da panico, hanno chiuso i negozi e sono fuggiti nell'interno dell'isola.

Costantinopoli, 1. — Una missione medica della Mezzaluna rossa è partita nel pomeriggio di ieri, diretta a Bengasi, per la via dell'Egitto.

Londra, 1. — La *Gazzetta ufficiale* pubblica che la nomina di Herbert Gerald Montagu al grado di tenente in seconda del 5° battaglione reale fucilieri è annullata.

Come è noto, il Montagu serve nell'esercito turco ed inviò ad alcuni giornali di Londra notizie di pretese atrocità italiane.

Porto-Said, 1. — Il cacciatorpediniere *Bersagliere* è qui giunto e ne è ripartito.

Una vigliacca aggressione a Jean Carrère.

Stamane l'*Agenzia Stefani* ha comunicato la notizia che una vigliacca aggressione è stata compiuta a Tripoli contro il corrispondente del *Temps* dal teatro della guerra, Jean Carrère.

Augurando al caro e valoroso collega pronta guarigione, diamo posto ai dispacci che dell'aggressione narrano:

Tripoli, 1. — Questa notte verso le ore 23, Jean Carrère, corrispondente del giornale il *Temps*, che aveva informato esattamente il suo giornale, è stato proditoriamente aggredito mentre rientrava nella sua abitazione e ferito con colpo di pugnale alla spalla nella regione del collo. La ferita è ampia, ma non interessa parti vitali. Si ricerca attivamente il feritore che si è subito dato alla fuga, e del quale il ferito non ha potuto fissare l'identità.

Si ritiene che sia un turco sicario dei giovani turchi, avendo Jean Carrère ed il console francese ricevuto di questi giorni lettere minatorie a causa degli articoli del Carrère a noi favorevoli.

Le lettere sono scritte in francese.

Disgraziatamente, per eccesso di coraggio personale e di confidenza in se stessi, i destinatari non hanno informato le autorità delle lettere ricevute.

Acquista così verosimiglianza una informazione giunta in via segretissima giorni sono da Costantinopoli, secondo la quale, visto inutile ogni mezzo di riprendere Tripoli, si sarebbe inaugurata una serie di attentati personali del genere di quello che ora si deplora.

A questa informazione si stentava per verità a prestare fede, in ogni caso non si sarebbe mai pensato che attentati fossero fatti contro stranieri.

TRIPOLI, 2, (ore 6). — Le condizioni di Jean Carrère sono buone. Si mantiene senza febbre.

Il suo morale è molto elevato.

CRONACA ARTISTICA

AL COSTANZI.

La grande richiesta di palchi e biglietti fa prevedere che lo spettacolo organizzato per lunedì sera al teatro Costanzi dall'Associazione della stampa riuscirà brillantissimo. Esso è a beneficio delle famiglie dei soldati morti eroicamente in Africa, dei feriti e della Cassa pia dell'associazione e dell'educatorio « Regina Elena ».

Si rappresenterà il *Rigoletto*, che sarà eseguito del celebre tenore Bonci (*Duca di Mantova*), dal chiaro baritono Riccardo Stracciari (*Rigoletto*), dalle due valentissime artiste Ines Maria Ferraris (*Gilda*) e Luisa Garibaldi (*Maddalena*) e da Angelo Ricceri (*Sparafucile*). Un insieme meraviglioso di artisti raro a trovarsi. Dirigerà l'orchestra, che al pari dei solisti si presterà gratuitamente, il maestro Giuseppe Baroni.

ALL'AUGUSTEUM.

Come fu già annunciato, domani, alle ore 15,30, si riaprirà l'Augusteum per la stagione dei concerti orchestrali 1911-912.

Il concerto di domani è il primo di tre che saranno diretti dal maestro magiaro Jeno Hubay e formano il cosidetto *Festival Ungherese*; a quello di domani prenderà parte il pianista Erno de Donhnanyi e si eseguirà il seguente programma:

1. Herzfeld — Marcia solenne.
2. Liszt — Concerto in mi bem. magg. per pianoforte e orchestra; solista Erno de Donhnanyi.
3. Hubay — Introduzione all'opera « Moharosza ».
4. Bartok — Suite per orchestra: Allegro vivace; Poco andante; Presto; Allegro deciso.
5. Donhnanyi — Tre pezzi per pianoforte solo.
6. Rékai — Danza dell'opera « Gli zingari di Nagyida ».

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re ha approvato che siano istituiti sul bilancio dell'Ordine mauriziano 20 assegni annui di lire 300 ciascuno a favore degli orfani di ambo i sessi dei militari di terra e di mare tanto ufficiali quanto di truppa morti sul campo o per ferite riportate nella presente guerra.

Per le famiglie dei soldati in guerra. — Dalle notizie pervenute alla direzione generale della Banca d'Italia le somme successivamente versate presso le diverse filiali della Banca stessa per oblazioni a favore delle famiglie bisognose dei militari morti o feriti nella presente guerra in Tripolitania e Cirenaica ammontano a L. 40.798,47 e quindi la cifra complessiva dei versamenti per il comitato centrale si eleva a tutto il 30 novembre a L. 1.173.345,42.

*** Il comitato provinciale romano di soccorso alle famiglie dei morti e dei feriti in Tripolitania comunica la VII lista delle contribuzioni pervenutegli:

Raccolte dal sig. cav. ing. Pietro Lanino, L. 160 — On. gen. Felice Santini e figlio Pier Mario, scheda 1466, L. 200 — Cooperativa romana di affissioni, scheda 992, L. 50 — Raccolte dall' on. cavaliere Emilio Testa, consigliere comunale, scheda 68, L. 4350 — Prof. comm. Adolfo Apolloni, scheda 1333, L. 100 — Società anonima cooperativa Orticoltori romani, scheda 1351, L. 100 — Raccolte dal capo servizio dell'ufficio in Roma della società italiana per le strade ferrate del Mediterraneo (III), scheda 1334, L. 146,95 — Raccolte dal cav. Giorgi, bibliotecario della « Casanatense »(IV), L. 50,20 — Francesco Baldricci, maestro elementare, Albano Laziale, L. 5 — Raccolte dal prof. Vezio Mozzani, direttore della scuola serale di commercio, L. 68,05 — Raccolte dal prof. Giacinto Gnerne, direttore R. scuola tecnica « Giulio Romano », L. 90,10.

Totale L. 5320,30.
Somma precedente L. 17.952,16.
Totale generale L. 23.272,46.

Per l'aggressione di Carrère. — Appena avuta notizia dell'attentato a Jean Carrère commesso ieri a Tripoli, il presidente del Consiglio ha telegrafato al generale Caneva affinchè nulla sia trascurato per la identificazione e l'arresto del colpevole e si offra un premio non inferiore a lire duemila a chi metterà l'autorità sulle sue traccie.

Per i doni ai nostri soldati. — Il piroscafo *Bosforo* appositamente noleggiato eseguirà un viaggio per Tripoli, raccogliendo nei porti italiani i doni natalizi destinati ai militari della Regia marina e del Regio esercito che operano in Tripolitania ed in Cirenaica.

L'itinerario del piroscafo è fissato nel modo seguente: il 2 a Livorno — 3 a Genova — 7 a Napoli — 10 a Catania.

La direzione generale delle ferrovie dello Stato ha già disposto poi che i pacchi ferroviarii contenenti i doni siano ammessi al trasporto in franchigia purchè siano indirizzati ad uno dei predetti porti.

Cortesie radiotelegrafiche. — Nell'occasione dell'inaugurazione delle stazioni ultrapotenti di Massaua e Mogadiscio, furono scambiati i seguenti telegrammi fra il ministro degli esteri, marchese di San Giuliano, ed il governatore della Somalia italiana, senatore De Martino:

« La R. marina, vincendo ostacoli, che parevano insormontabili, ha compiuto un'opera che è di vero onore per l'Italia. La colonia si sente ora più vicina alla patria nell'ora solenne delle sue rivendicazioni politiche e della rinnovata gloria delle sue armi.

« *De Martino* ».

« Ricevo suo telegramma undici corrente. Ammirando opera compiuta da nostra marina, mando a V. S. ed alla colonia, in nome del Governo e mio, il caldo augurio che il genio italiano, a cui si deve la più intima unione della madre patria alle sue colonie, continui a proteggerne la sempre crescente prosperità.

« *San Giuliano* ».

Facilitazioni ferroviarie. — Il 9 corrente alle 14.30 partirà da Torino diretto a Roma, un treno speciale con biglietti di andata e ritorno di 2ª classe e di 3ª con riduzione del 75 0|0.

Del treno speciale potranno usufruire tutte le stazioni del tratto Torino-Alessandria-Genova-Spezia.

Marina mercantile. — Il *Sicilia* della N. G. I. è giunto a Montevideo. — Il *Brasile* della Veloce ha proseguito da Dacar per Buenos Aires. — Ieri il *Tommaso di Savoia* del Lloyd Sabaudo ed il *Città di Milano* della Veloce partirono il primo da Genova per Buenos Aires ed il secondo da Colon per Genova — L'*Argentina* anche della Veloce proseguì da Gibilterra per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

PARIGI, 1. — *Camera dei deputati.* — Continua la discussione delle interpellanze sulla politica tunisina, iniziata venerdì scorso.

Thalamas dichiara che occorre un inchiesta parlamentare sugli affari tunisini.

La causa del male dove attribuirsi alla burocrazia tunisina, che ha per capo Alapetite.

Il Governo francese si è limitato a promettere riforme, dando prova verso gli indigeni di una ipocrisia permanente.

L'oratore cerca di dimostrare che vige nel paese un'oppressione fiscale.

Thalamas continua le sue critiche alla politica francese in Tunisia, lamentandosi che il decreto di protezione degli indigeni resti *lettera morta*, poichè la popolazione indigena, che non era affatto xenofoba, tende a divenirlo.

Rimprovera all'amministrazione di non avere incoraggiato i piccoli coloni francesi e di aver voluto soltanto favorire la colonizzazione speculatrice e finanziaria.

Conclude dicendo che egli non ha più fiducia nel ministro degli esteri e chiedendo un'inchiesta.

Il seguito della discussione è rinviato a venerdì prossimo e la seduta è tolta.

JULFA, 1. — Il terzo battaglione di tiragliatori del Caucaso è qui giunto e si metterà domani in marcia per Tabriz, onde sostituire i distaccamenti che si trovano colà.

VIENNA, 1. — Le dimissioni del capo dello stato maggiore generale Conraud von Hoetzendorf sono soprattutto causate da motivi di ordine militare. Già l'anno scorso all'epoca delle dimissioni del generale barone Schoenaich si prevedevano per l'autunno le dimissioni del generale Conraud von Hoetzendorf, le cui idee dissentivano pure da quelle del generale Schoenaich.

BRUXELLES, 1. — La Camera ha chiuso la discussione sulla questiona militare, approvando, con 82 voti contro 79 e due astensioni, il seguente ordine del giorno: La Camera, dopo le spiegazioni del ministro della guerra, fiduciosa nelle sue dichiarazioni, nelle disposizioni prese e nel patriottismo di tutti i belgi per la difesa del paese, passa all'ordine del giorno.

PORTO SAID, 1. — L'incrociatore francese *Leon Gambetta* è giunto.

PARIGI, 1. — La Commissione degli affari esteri, riunita nel pomeriggio sotto la presidenza di Deschanel, ha proceduto all'esame in seconda lettura della relazione di Maurice Long sul progetto di ratifica del trattato franco-tedesco.

La Commissione ha infine approvato le conclusioni del relatore alla unanimità dei membri presenti, eccetto i voti contrari di Chambun, conte di Brazzà e tre astenuti e cioè Ellen Prevost, Rouanet e Wilm.

LONDRA, 1. — Oggi nel pomeriggio l'ambasciatore di Russisa è stato ricevuto dal ministro degli esteri sir E. Grey.

PARIGI, 2. — Il *Petit Parisien* pubblica la seguente Nota: Le trattative con la Spagna circa la questione marocchina saranno aperte soltanto alla fine della prima quindicina del corrente mese. A quest'epoca la Francia e l'Inghilterra, che sono in trattative da una ventina di giorni, si saranno messe d'accordo sul programma da sottoporre al Gabinetto di Madrid.

A Parigi si spera che tale programma sarà accettato dal Governo spagnuolo.

GENOVA, 1. — Il postale *Tommaso di Savoia*, del Lloyd sabaudo, è partito per Barcellona, Santos e Buenos Aires.

WASHINGTON, 2. — Di fronte alle voci secondo le quali la vita di Morgan Shuster, consigliere finanziario in Persia, sarebbe minacciata, il Governo ha deciso di fare passi presso la Russia per proteggere Shuster, nella sua qualità di cittadino americano.

TOKIO, 2. — Un telegramma da Dairen (Manciuria) reca che i belli si sono impadroniti di Ciau-Chon-Pa e che gli abitanti di Liao-Yang sono in preda al panico.

Il vicerè ha inviato in tutta fretta truppe da Mukden per soffocare la rivolta.

Egli ha dichiarato che i ribelli sono briganti che bisogna uccidere.

Ventisette di essi sono stati decapitati a Oua-Fou-Tion.

Secondo voci non confermate vi è stata ieri una battaglia a Mukden.

ULTIME NOTIZIE DELLA GUERRA

Tripoli, 2. — Ieri mattina, dall'ala destra della nostra fronte orientale, il 52º fanteria, il battaglione alpini « Fenestrelle », i battaglioni 15º e 33º bersaglieri e la seconda compagnia zappatori del genio eseguirono un'avanzata per migliorare il tracciato del fortino Messri e raggiungere con la nostra linea un terreno meglio dominante.

Il nemico si trovava di fronte ai nostri in forze abbastanza notevoli con reparti di regolari turchi intermezzati con arabi.

Dopo una conveniente preparazione fatta con fuoco di fucileria e di artiglieria da montagna, le truppe avanzarono alla baionetta fino alla posizione designata e l'occuparono, mentre l'artiglieria da montagna inseguiva col fuoco il nemico che si ritirava in disordine. L'operazione fu sostenuta anche dall'artiglieria del fortino Messri che controbattè l'artiglieria nemica in posizione a sud, giudicata una batteria da campagna, e da una batteria da montagna, nonchè dall'avanzata di altre truppe da Henni per una eventuale azione sul fianco nemico.

Venne subito proceduto da truppe di fanteria e di genio a rafforzare la nuova linea e allo sgombro del campo di tiro.

I reparti di protezione ai lavoratori rientrarono verso le ore 16.

Noi avemmo a lamentare 25 uomini fuori combattimento, dei quali otto morti; le perdite del nemico non precisate ma molto notevoli.

La condotta dei comandanti e delle truppe fu lodevolissima.

Alle ore 10 un attacco pronunciatosi su Henni fu respinto da fucileria e da artiglieria.

Nel pomeriggio, avendo la Regia nave *Carlo Alberto* notato un centinaio di arabi appostati dietro un muro contro la nostra estrema sinistra, lanciò due granate cariche ad alto esplosivo con tiro così preciso che muro ed arabi scomparvero avvolti in una nube di polverone.

Verso le tre pomeridiane, sulle indicazioni del draken, la *Carlo Alberto* sparò contro le Fornaci, demolendone il fabbricato con pochi colpi. Dissipata la polvere, il draken notò una colonna turca dirigersi in fretta dalle Fornaci ad Ain Zara ed un'altra da Beiralturk internarsi nell'oasi.

Gli aeroplani, usciti nella mattinata in ricognizione verso Zanzur, trovarono quella zona quasi deserta; la strada verso Azizia era sgombra. Un informatore giunto più tardi confermò queste notizie.

Un radiotelegramma da Bengasi dice nulla di nuovo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio romano

1° dicembre 1911.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri	760.94
Termometro centigrado al nord	12.6
Tensione del vapore, in mm.	6.64
Umidità relativa, in centesimi	61
Vento, direzione	N
Velocità in km.	12
Stato del cielo	sereno
Temperatura massima, nelle 24 ore	14.4
Temperatura minima	6.3
Pioggia in mm.	—

1° dicembre 1911.

In Europa: pressione massima di 780 sulla Russia, minima di 755 sulla Gran Brettagna.

In Italia nelle 24 ore: barometro ancora disceso, fino a 4 mm. in Sicilia; temperatura prevalentemente diminuita; pioggie sulle isole; qualche pioggiarella sulle Marche e Puglie.

Barometro: massimo a 769 in Val Padana, minimo a 763 in Sardegna.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo alquanto nuvoloso al sud e isole, generalmente sereno altrove, con basse temperature; mare qua e là mosso.

BOLLETTINO METEORICO

dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 1° dicembre 1911.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio	sereno	calmo	16 4	9 9
Genova	sereno	calmo	14 9	10 8
Spezia	sereno	calmo	13 2	9 0
Cuneo	sereno	—	10 0	4 8
Torino	nebbioso	—	10 1	3 3
Alessandria	coperto	—	11 5	4 1
Novara	nebbioso	—	11 4	8 5
Domodossola	sereno	—	12 3	— 0 7
Pavia	nebbioso	—	12 4	1 8
Milano	nebbioso	—	11 7	4 7
Como	sereno	—	11 8	3 8
Sondrio	sereno	—	10 1	2 3
Bergamo	3/4 coperto	—	11 0	6 0
Brescia	1/2 coperto	—	11 3	4 3
Cremona	nebbioso	—	11 9	3 8
Mantova	nebbioso	—	10 8	4 2
Verona	coperto		8 6	0 9
Belluno	sereno	—	10 2	1 1
Udine	sereno	—	13 7	5 6
Treviso	sereno	—	11 0	4 8
Venezia	sereno	calmo	8 0	4 4
Padova	sereno	—	8 0	3 5
Rovigo	nebbioso	—	7 4	2 7
Piacenza	nebbioso	—	11 9	3 0
Parma	coperto	—	12 2	4 3
Reggio Emilia	coperto	—	12 0	5 1
Modena	nebbioso	—	12 1	5 3
Ferrara	nebbioso	—	8 6	4 6
Bologna	nebbioso	—	11 6	6 2
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	nebbioso		10 8	6 0
Pesaro	coperto	calmo	12 0	7 0
Ancona	coperto	agitato	11 3	2 2
Urbino	nebbioso		15 2	7 6
Macerata	coperto	—	8 6	7 0
Ascoli Piceno	—	—	—	—
Perugia	sereno	—	11 0	5 0
Camerino	—	—	—	—
Lucca	sereno	—	15 3	5 6
Pisa	sereno		18 8	4 2
Livorno	sereno	calmo	16 0	8 5
Firenze	sereno		15 8	5 0
Arezzo	3/4 coperto	—	14 4	6 2
Siena	sereno	—	12 6	6 2
Grosseto	sereno	—	14 4	6 5
Roma	sereno	—	13 7	6 3
Teramo	3/4 coperto	—	12 8	5 2
Chieti	coperto	—	13 0	7 0
Aquila	coperto	—	9 2	2 7
Agnone	nebbioso	—	11 1	5 0
Foggia	coperto	—	14 0	7 0
Bari	3/4 coperto	calmo	15 0	8 0
Lecce	nebbioso	—	16 2	10 2
Caserta	1/2 coperto	—	15 5	10 8
Napoli	1/4 coperto	calmo	14 6	11 0
Benevento	nebbioso	—	12 4	4 7
Avellino	coperto	—	12 8	6 5
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	10 0	2 7
Cosenza	coperto	—	13 0	6 0
Tiriolo	coperto	—	16 7	6 0
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	coperto	calmo	19 2	13 3
Palermo	coperto	legg. mosso	18 8	12 2
Porto Empedocle	coperto	mosso	17 2	14 8
Caltanissetta	piovoso	—	14 0	11 3
Messina	3/4 coperto	calmo	17 6	14 3
Catania	piovoso	agitato	17 4	14 1
Siracusa	piovoso	legg. mosso	18 7	10 7
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	19 0	10 0
Sassari	3/4 coperto	—	15 5	11 2

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*